

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ACCORDO PER L'ANNO 2009.

Premesso che l'art. 4 del C.C.N.L. 1/04/1999, ai commi 2° e 3° prevede che in ciascun ente, le parti stipulino il contratto collettivo decentrato integrativo al fine di regolare le seguenti materie:

- a) criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso art. 17;
- b) criteri generali per l'incentivazione del personale, per l'incremento della produttività e per le metodologie di valutazione dei dipendenti;
- c) criteri, valori e procedure per i compensi relativi a disagio, responsabilità ed incentivi a prestazioni e risultati al personale in base a specifiche disposizioni di legge;
- d) programmi annuali e pluriennali per la formazione ed aggiornamento del personale;
- e) indirizzi e criteri per il miglioramento e sicurezza sul lavoro;
- f) implicazioni in ordine alle innovazioni tecnologiche;
- g) pari opportunità;
- h) modalità e verifiche per l'attuazione della riduzione dell'orario di lavoro;
- i) criteri generali per le politiche del lavoro;
- j) gestione delle eccedenze di personale;

Secondo quanto stabilito dal comma 1° dell'art. 34 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 31/03/1999, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2. Gli oneri di cui al comma 1° sono calcolati su base annua e sono comprensivi anche della quota della tredicesima mensilità;

L'art. 33 del suddetto C.C.N.L. ha istituito il compenso denominato "indennità di comparto" prevedendo che le risorse riferite agli incrementi relativi a tale indennità decorrenti dall'1/1/2003, siano prelevate nell'ambito di quelle previste dall'art. 31, comma 1°. Con decorrenza dal 31/12/2003 per la corresponsione dell'indennità di comparto vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2°;

Con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 41 del 18/07/2003, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a costituire la delegazione trattante di parte;

Quanto sopra premesso;

L'anno duemilanove, il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 10,15, in una sala del palazzo Comunale si è riunita la delegazione trattante così composta:

Per la parte pubblica:

- Segretario Comunale, dott. Giovanni D'Alessandro,
- Responsabile dell'area amministrativa/finanziaria, Costa Medic Luciana, dipendente,
- Responsabile dell'area tecnica, Spingore Cav. Lorenzo,

per la parte sindacale:

- R.S.U. Nadia Borella, dipendente,
- Rappresentanti della CGIL (F. Natalicchio e G. Gilotto).
- Assume le funzioni di segretario verbalizzante la signora Costa Medic Luciana.

La delegazione trattante procede alla verifica della costituzione del fondo per l'anno 2009, come da prospetto allegato (A), successivamente definisce i criteri di distribuzione del fondo anno 2009, come da prospetto allegato (B).



sindacale di:

una programmazione di progetti di innovazione e
zione da finanziare ai sensi dell'art. 15 c. 5 con risorse

- riconoscere le somme previste dalla circolare del Ministero relativamente alla gestione delle pratiche degli immigrati al personale che ha lavorato nei servizi deputati non appena sarà possibile quantificarli.

La seduta si chiude alle ore 12,15.

Si dà atto che il presente contratto integrativo si intende sottoscritto dalle parti ed immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalla R.S.U. e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali presenti;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica e sia stato adottato atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale, previo parere del revisore dei conti.

In tale quadro quanto segue costituisce valore di pre-contratto tra le parti, unitamente a tutti gli allegati connessi, dal momento della sigla sulla parte concordata.

La Delegazione Trattante:

- *di parte pubblica:*

Il Segretario (Giovanni D'Alessandro)

Il responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva (Spingore Cav. Lorenzo)

Il responsabile dell'Area Amministrativa
Economico Finanziaria Vigilanza
(Costa Medic Luciana)

- *di parte sindacale:*

La R.S.U. (Borella Nadia)

Il rappresentanti dell'organizzazione sindacale CGIL funzione pubblica (F.Natalicchio e G. Gilotto).

**politiche di sviluppo delle risorse umane e per la
produttività per l'anno 2009**

Art. 1 Le risorse di cui all'art. 15 del C.C.N.L. sono quantificate per l'anno 2009 come segue:

COSTITUZIONE FONDO	Anno
	2009
Lettera a) primo comma art. (15)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	ü -
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	ü -
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	ü 9.459,30
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	ü -
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti in	ü -
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	ü 2.729,98
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	ü -
ART 32 c1. ccnl 16.10.03	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	ü 556,86
ART 32 c2. ccnl 16.10.03	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	ü 449,08
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	ü -
Lettera h) primo comma art. 15	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	ü -
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed	ü 502,81



itorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione del processo di decentramento e delega delle funzioni	ü -
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	ü 48,58
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	ü 982,03
art. 4 c. 1 biennio economico 2004-2005	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.05, e a valere per l'anno 2006 incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31 comma 2 del CCNL 22.1.04 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza	ü 553,42
art. 8 c. 2 CCNL 28/2/08	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.07, e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31 comma 2 del CCNL 22.1.04 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza	ü 777,23
FONDO UNICO CONSOLIDATO	ü 16.059,29
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	
Secondo comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	ü 950,00
Quarto comma art. 15	
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
art. 4 c. 2 biennio economico 2004-2005	
In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1 gli enti locali incrementano dal 31.12.05, e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31 c.3 del CCNL 22.1.04, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra la spesa del personale su entrate correnti sia compresa tra il 25% ed il 32%; b) da un minimo dello 0,3% ad un massimo dello 0,7% qualora il rapporto tra la spesa del personale su entrate correnti sia inferiore al 25%	



li enti locali incrementano dal 31.12.07, e a l'art. 31 c.3 del CCNL 22.1.04, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra la spesa del personale su entrate correnti sia compresa tra il 25% ed il 32%; b) fino ad un massimo dello 0,9% qualora il rapporto tra la spesa del personale su entrate correnti sia inferiore al 25%	
art. 4 comma 2 lett a CCNL 31/7/2009	
a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora le Regioni siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria sia non superiore al 30%;	ù 1.493,50
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	ù 2.443,50

Risparmi della disciplina straordinaria anno precedente	
Risparmi del fondo anno precedente	

TOTALE FONDO ANNUALE	ù 18.502,79
-----------------------------	-------------

fondo straordinario art.14 comma 1	
stanziato	ù 1.619,40
erogato	
economia	ù 1.619,40

A) LED 98: nell'organico dell'ente non vi sono più dipendenti che beneficiano di tale istituto, pertanto le relative somme sono state riassorbite.

B) COMPENSI PER INCENTIVARE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATE ALLA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DESTINANO ALLA INCENTIVAZIONE (art. 15 lettera K CCNL 1/4/1999):

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del regolamento generale delle entrate comunali e del Regolamento interno di applicazione della Merloni quantificherà alla fine dell'anno considerato l'ammontare dei compensi spettanti al personale avente diritto della cui distribuzione si darà atto nella prima seduta di contrattazione utile.

C) STORNO QUOTA FONDO:

Per l'anno 2009 l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dagli artt. 8 e seguenti dell'Ordinamento professionale di confermare un'area di posizione organizzativa, pertanto rispetto ai seguenti importi maturati storicamente

Straordinario	1.567.765
Indennità di firma	400.000
Indennità di rischio	480.000
Premio individuale art. 34 CCNL 94-97	1.260.000
Produttività 99	8.294.841
TOTALE	12.002.606 (ü 6.198,83)

si stabilisce di decurtare dal fondo per l'anno 2009 la somma di ü 3.099,41, determinata proporzionalmente al numero delle posizioni organizzative (una).

D) PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Si ritiene di accordare una progressione orizzontale con un passaggio da B4 a B5 a far data dall'1/01/2010.

E) INDENNITÀ DI RISCHIO

Le figure professionali alle quali deve essere corrisposta l'indennità di rischio, da erogarsi in ragione di ü 30,00 mensili, vengono individuate come segue:

a) Esecutore Tecnico-Manutentivo , Cat. B anno 2009 ü 360,00

F) COMPENSI PER PARTICOLARI POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ (art. 36 CCNL 22/1/2004).

Si conferma la particolare responsabilità all'area tecnico urbanistica quantificata in ü 2.500 annui e la nomina ad ufficiale di stato civile al dipendente dei servizi demografici, quantificando la relativa indennità in ü 300 annui.



PDF Complete

*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

ATIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO
17 c. 2 lett. a) ü 7.067,11.

2007 viene approvato il progetto per la gestione diretta del
trasporto scuolabus, quantificato in ü 2.000.
Gli incentivi verranno distribuiti solo a seguito della verifica della realizzazione del progetto a
consuntivo da parte dei dipendenti interessati.

La somma relativa alla produttività, quantificata in ü 5.647,54 verrà distribuita ai dipendenti
interessati al termine del processo di valutazione secondo i sistemi permanenti adottati
dall'Ente ex art. 6 del CCNL del 31/3/99.

H) LAVORO STRAORDINARIO (fondo ex art. 14 CCNL)

Il fondo straordinari per l'anno 2009 rimane nella sostanza invariato a favore dei dipendenti in
servizio. A ciascun settore viene attribuita una quota della somma massima utilizzabile per il
lavoro straordinario secondo il criterio di proporzionalità.

Conto dott. Angelo Russo, presa visione del suddetto
osta all'adozione della deliberazione di autorizzazione
SSO.

Con deliberazione n. 58 assunta in data 24/12/2009, la giunta comunale ha approvato il
suddetto contratto autorizzando nel contempo la sua definitiva sottoscrizione.

In data 4 febbraio 2010, a seguito di parere favorevole del revisore del conto e successiva
autorizzaione da parte della giunta comunale, viene sottoscritta in forma definitiva la
presente contrattazione:

La Delegazione Trattante:

- *di parte pubblica:*

Il Segretario (Giovanni D'Alessandro)

Il responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva (Spingore Cav. Lorenzo)

Il responsabile dell'Area Amministrativa
Economico Finanziaria Vigilanza
(Costa Medic Luciana)

- *di parte sindacale:*

La R.S.U. (Borella Nadia)

Il rappresentante dell'organizzazione sindacale CGIL funzione pubblica (G. Gilotto).